



UNIONE EUROPEA



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

U.O.A. STAZIONE UNICA APPALTANTE METROPOLITANA

CODICE AUSA 0000235089

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI BIANCO

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA APERTA

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020- “Selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell’affidamento della concessione mista di beni e servizi, con contratto di prestazione per il Risparmio Energetico con garanzia di risultato (“EPC – Energy Performance Contract”) per la riqualificazione energetica e la gestione energetica degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Bianco-RIAPPALTO

1.1 Denominazione e indirizzo ufficiale dell’amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Bianco	Servizio Responsabile: Area Tecnica Manutentiva
Indirizzo: Piazza 5 Martiri	Cap: 89032
Località: Bianco (RC)	Stato: Italia
Telefono: +39 0964/911002	Fax: +39 0964/913274
Pec: aretecnica.bianco@asmepec.it	Indirizzo internet: http://bianco.asmenet.it/
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: +39 0964/911002	

1.2 DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DELLA S.U.A.M.

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Metropolitana	
Indirizzo: Via Mons. Ferro 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965 498142-359	Mail: sua@cittametropolitana.rc.it
PEC: sua@pec.cittametropolitana.rc.it	Indirizzo internet: https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: +39 0965 498142-359	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE É POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punto 1.2

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE É POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 ed in esecuzione della determinazione a contrarre n. 98 del 02/03/2020 adottata dal Responsabile del Servizio Area Tecnica Manutentiva del Comune di Bianco

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Codici appalto:	C.I.G.: 82322489F3 C.U.P.: I38H18000150006 N. Gara: 7704331 CPV: 71314200-4 (Servizi di gestione energia) 50232000 (Manutenzione di impianti di pubblica illuminazione e semafori).
Luogo:	Comune di Bianco CODICE NUTS 3: ITF65
Oggetto (breve descrizione dell'appalto)	L'affidamento si configura quale "appalto misto" di servizi e lavori così come da art. 28 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. con lavori di riqualificazione tecnologica finalizzata al risparmio energetico e all'implementazione della "Smart City". In particolare consiste nell'affidamento dei servizi, tra loro complementari, di PROGETTAZIONE ESECUTIVA, SERVIZIO DI GESTIONE, SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INIZIALI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA e AMMODERNAMENTO IMPIANTISTICO degli impianti di illuminazione pubblica. L'ammodernamento impiantistico si completa con installazioni finalizzate ad implementare la "rete" degli impianti di illuminazione pubblica con servizi appartenenti alla cosiddetta "Smart City". Le installazioni previste nel contesto della "Smart City" consistono in telecamere per videosorveglianza e totem informativi
Importo stimato	€ 629.365,57 oltre IVA
Importo interventi iniziali	€ 534.415,57 (compresi gli interessi sulla quota parte anticipata dalla Esco per l'esecuzione dell'intervento)
Importo servizio gestione/manutenzione	€ 94.950,00
Costi sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.853,32
Cauzione provvisoria 2%	€ 12.587,31

3.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI, QUALIFICAZIONE VALORE CONCESSIONE

3.1.1 DESCRIZIONE INTERVENTI E QUALIFICAZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>Valore a base di gara</i>	<i>Categoria</i>	<i>Classifica</i>
Servizio Gestione/Manutenzione	€ 94.950,00	OG10	III
Servizio Riqualificazione energetica ("interventi iniziali")	€ 534.415,57		
Totale	€ 629.365,57		

In particolare (si veda PEF):

Il totale dei ricavi a base d'asta per la durata della Concessione, derivante dal Canone annuale e dal contributo in conto capitale, da intendersi a corpo, corrisposto dalla Pubblica Amministrazione, sarà pari a **€ 629.365,57**, ed è determinato come somma di:

-Corrispettivo totale per il servizio di manutenzione/ gestione: € 94.950,00
- Corrispettivo totale per il servizio di riqualificazione energetica iniziale: € 534.415,57
I corrispettivi a base d'asta per i servizi sopra indicati derivano dai seguenti canoni:

1° anno:

Contributo in conto capitale per interventi di riqualificazione iniziale € 115.909,09

Quota annua per servizio di manutenzione/gestione 6.330,00

Dal 2° anno fino alla durata della Concessione

Quota annua per servizio di manutenzione /gestione € 6.330,00

Quota annua per servizio interventi di riqualificazione energetica iniziale € 29.260,94

Quota annua per oneri di sicurezza per gli "interventi iniziali" € 632,38

3.1.2 VALORE CONCESSIONE

Il valore complessivo dell'Appalto per la durata della Concessione, a base d'asta è pari a € 629.365,57 (euro seicentovettrientosessantacinquevirgolacinquantasetta), di cui € 8.853,32 di oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA come per legge.

L'importo relativo al servizio "riqualificazione energetica interventi iniziali", è determinato dalla sommatoria dei canoni dovuti all'aggiudicatario per la durata della concessione posti a base di gara per complessivi € 405.786,29 oltre gli oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso suddivisi in quote annuali per la durata della concessione per complessivi € 8.853,32 e al contributo in conto capitale, regionale di € 115.909,09 oltre IVA, previsto a parziale copertura finanziaria per gli interventi iniziali, che l'Amministrazione trasferirà al Concessionario in un'unica soluzione a seguito della emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di efficientamento e ad acquisizione del contributo Regionale.

Le quote di canone relative al servizio di riqualificazione energetica, e degli oneri sulla sicurezza, sono costanti e comprendono il capitale di investimento e gli interessi al 3% di ammortamento per la durata della concessione.

La realizzazione degli "interventi iniziali" sarà remunerata con il versamento a favore dell'Aggiudicatario di quota parte del canone annuale (Qriq), come meglio indicato all' Art. 5 del CSA.

3.1.3 CANONE (ART. 5 CSA)

il Concedente corrisponderà al Concessionario un canone che sarà fissato dopo l'esito della gara, ossia in base al ribasso offerto in sede di gara, per cui l'importo sarà così determinato:

$$C = Q_{man\ IP} + Q_{riq} + s$$

dove:

C canone annuo di servizio

$Q_{man\ IP}$ quota annua servizio di gestione/manutenzione impianti di illuminazione pubblica

Q_{riq} quota annua per servizio di riqualificazione energetica e impiantistica (interventi iniziali)

s quota oneri di sicurezza per gli "interventi iniziali"

Il canone annuale di partenza è così determinato in base all'offerta prodotta dall'Aggiudicatario in sede di Gara:

$$C(i) = Q_{man\ IP}(i) + Q_{riq} + s$$

dove:

$C(i)$ canone complessivo iniziale

$Q_{man\ IP}(i)$ quota annua iniziale del servizio di gestione/manutenzione impianti di illuminazione pubblica

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

La durata dell'appalto è **anni 15 (quindici)**, contati a partire dalla data di firma dell'apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto di servizio.

La durata della concessione sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE I per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica;

FASE II per l'effettiva gestione, conduzione e manutenzione degli impianti.

FASE I: inizia con la consegna degli immobili alla Concessionaria ed ha una durata di un anno.

Durante la FASE 1, la Concessionaria dovrà provvedere alla conduzione e alla manutenzione ordinaria degli impianti, e

alla prevista realizzazione completa degli interventi di riqualificazione energetica.

I lavori dovranno essere eseguiti e collaudati entro il termine ultimo della FASE I, garantendo la piena funzionalità, senza interruzione, degli impianti oggetto dei lavori.

FASE II: inizia a partire dalla conclusione della FASE I e ha una durata di **14 anni**.

Durante la Fase II, la Concessionaria dovrà provvedere alla conduzione, alla gestione e alla manutenzione ordinaria (e straordinaria come prevista) degli impianti di illuminazione pubblica.

5. DOCUMENTAZIONE:

Il bando/disciplinare di gara, la domanda di ammissione e gli elaborati progettuali sono disponibili sul sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> (**consultare anche la sezione "Chiarimenti"**).

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

6.1 TERMINE PER PORRE QUESITI: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **03/08/2020**

Con riferimento ai quesiti, gli stessi andranno inoltrati **esclusivamente** attraverso il portale gare telematiche <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità per quesiti e/o chiarimenti inviati con altre modalità.

Con riferimento ai quesiti, gli stessi andranno inoltrati esclusivamente attraverso il portale gare telematiche <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>, intendendosi questa Stazione Appaltante esonerata da ogni responsabilità per quesiti e/o chiarimenti inviati con altre modalità. Le risposte saranno rese disponibili attraverso la suddetta piattaforma telematica.

Non verranno evase richieste di chiarimenti fatte verbalmente o telefonicamente.

Per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:

- consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile
- accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente ed inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o nella Documentazione di gara, tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile con l'ordinaria diligenza e professionalità, senza alcuno spazio interpretativo o applicativo
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a formulare proposte, suggerimenti o chiarimenti che possono influenzare, anche parzialmente, il contenuto delle offerte rimesso alla responsabilità esclusiva dell'offerente.

6.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **06/08/2020**

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.3 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Stazione Unica Appaltante -

<https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>

6.4 APERTURA DELLE OFFERTE: in seduta pubblica il giorno **06/08/2020** alle ore **12.30** presso la S.U.A.M. Via Mons. G. Ferro n.1 - Reggio Calabria. La seduta potrà essere effettuale anche in modalità virtuale ed ove necessario, anche a distanza.

6.5 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione	
G.U.R.I. V serie speciale	n. 82 del 17/07/2020
Quotidiano nazionale	Il Fatto Quotidiano

Quotidiano locale	Il Corriere dello Sport ed. locale
Profilo Amministrazione Aggiudicatrice	http://bianco.asmenet.it/
Profilo del Committente	https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale
Sito del Ministero delle Infrastrutture	www.serviziocontrattipubblici.it
Sito Informatico della Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Albo on line	Città Metropolitana di R.C.
Albo on line	Comune di Bianco

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, con le modalità previste dal disciplinare di gara, da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Per fruire delle riduzioni previste dal comma 7 del suddetto articolo **l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.**

9. FINANZIAMENTO MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Finanziamento:

In parte con contributo concesso dalla Regione Calabria a valere sui fondi di cui al POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE;

In parte finanziamento F.T.T.

Anticipazione: ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dalla legge n. 55 del 2019, è prevista la **corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20%** sul valore del contratto d'appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Ai sensi dell'art. 207 comma 1 del D. L. n. 34 del 19/05/2020 "Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici" <<per le procedure disciplinate dal D. Lgs. 50/2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente D.L. e fino alla data del 30 giugno 2021, l'importo dell'anticipazione può essere incrementato fino al 30%, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante>>.

Modalità di pagamento: come previsto dal Capitolato Speciale d'appalto.

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

(ESONERO TEMPORANEO CONTRIBUTI ANAC - art. n. 65 del D. L. 19 maggio 2020, n. 34 Decreto "Rilancio")

Ai sensi dell'art. 65, "Esonero temporaneo contributi Anac", del D. L. n. 34 del 19/05/2020 gli operatori economici sono **esonerati dal versamento dei contributi** di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate **dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.**

10.1) AVCPASS

Ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti esclusivamente tramite la Banca dati stessa.

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documenti amministrativi. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". La registrazione avviene accedendo all'apposito Link sul Portale ANAC (Servizi disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C. ((Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) seguendo le istruzioni ivi contenute e indicando, dopo la registrazione, il C.I.G. della presente procedura.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, elencati dall'art. 45, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili);
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice –
- operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45 e 48 del Codice.

11.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I concorrenti, in qualsiasi forma partecipino, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

11.1.2 WHITE LIST

L'appalto prevede lavorazioni rientranti nelle attività definite "sensibili" dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 192/2012.

Per partecipare alla procedura le imprese concorrenti che intendono eseguire in proprio le lavorazioni suddette devono essere iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito presso la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge n. 190/2012 (cosiddetta white list) ovvero abbiano presentato domanda di iscrizione al predetto elenco. In relazione al comma 1 dell'art. 29 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, per le attività "sensibili", l'iscrizione dell'impresa nella white list provinciale tiene luogo dell'informazione antimafia liberatoria. Conseguentemente, il diniego di iscrizione da parte della Prefettura, basato sulla sussistenza di cause ostative, tiene luogo dell'informazione antimafia interdittiva.

12. CONDIZIONI MINIME NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Requisiti di idoneità professionale

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., per ambito di attività concernente l'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs n. 50/2016 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia);

b) Essere una ESCo (Energy Service Company) accreditata ai sensi ai sensi dell'art.12, comma 1, del D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 e della Norma UNI CEI 11352:2014, che hanno come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale gestione di servizi energetici.

Per la comprova del requisito di cui al punto **a)** la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La comprova dei requisiti di cui al punto **b)** è fornita con la produzione di copia conforme della certificazione, in corso di validità.

Non è ammesso l'avvalimento per i requisiti di idoneità professionale

Requisiti di capacità economico finanziaria

a) Fatturato globale minimo annuo, di cui all'83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., comprensivo di un fatturato specifico per servizi analoghi conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad **euro 250.000,00**.

In ossequio al disposto del *comma 5* del medesimo art. 83 succitato si dà atto che detto fatturato minimo globale è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Per l'anno 2019, in luogo dei bilanci o del modello Unico possono essere fornite le copie delle fatture emesse.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Requisiti di capacità tecnico professionale

a) possedere certificazione di conformità alla norma **ISO 9001:2015** nel campo dei servizi energetici o progettazione/costruzione di impianti di illuminazione pubblica;

b) possedere **attestazione SOA** in corso di validità per la categoria **OG10 classifica III**.

c) avere o impegnarsi ad avere al momento della firma del verbale di consegna degli impianti una sede operativa, completa di magazzino e autorimessa, nel territorio circostante il Comune di **Bianco** con raggio inferiore ai 30 km (si intende compreso anche l'ambito territoriale delle frazioni).

d) avere espletato nell'ultimo triennio (2019-2018-2017) servizi analoghi per quanto concerne riqualificazione, gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazioni, per importo almeno pari a quello posto a base di gara ovvero **€. 94.950,00**

La comprova dei requisiti di cui alle lettere **a)** e **b)** è fornita con la produzione di copia conforme della certificazione, in corso di validità

La comprova del requisito di cui al punto **d)** è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante esibizione di originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione concedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'importo e del periodo di esecuzione

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 50/2016 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D.lgs. n. 50/2016

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

E' ammesso l'avvalimento per la categoria OG10

È ammesso il subappalto **alle condizioni e con i limiti di cui all'art. 105, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**

Si rammenta che l'efficacia dell'attestazione SOA è pari a cinque anni, con verifica triennale del mantenimento dei requisiti di ordine generale, nonché dei requisiti di capacità strutturale di cui all'articolo 77, comma 5 DPR 207/2010. Almeno novanta giorni prima della scadenza del termine quinquennale, l'impresa che intende conseguire il rinnovo dell'attestazione deve stipulare/richiedere un nuovo contratto con la medesima SOA o con un'altra autorizzata all'esercizio dell'attività di attestazione. Il mancato rispetto

di tale tempistica, comporterà l'esclusione dalla gara

12.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI: L'appalto non è suddiviso in lotti

13. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione Giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., che procederà alla valutazione delle offerte sulla base di quanto di seguito indicato:

Offerta Tecnica: max 70 punti:

criterio 1	Sub. Criteri	Descrizione	Punti max	Totale Parziale
Proposta tecnica qualitativa	1.1	QUALITÀ dei sistemi di telecontrollo, telegestione qualità dell'architettura e delle caratteristiche dei sistemi di telecontrollo, telegestione e protezione dell'impianto di pubblica illuminazione.	10	70
	1.2	QUALITÀ APPARECCHI LED Le caratteristiche indicate nell'offerta migliorativa dovranno essere certificate da Ente terzo e contenere certificazione dell'apparecchio ENEC, descrizione e codice identificativo del prodotto, dati della sorgente luminosa, dati del laboratorio fotometrico, matrice fotometrica, scheda tecnica dell'apparecchio richiesti dal presente documento, classificazione IPEA, indice di resa cromatica. Le migliori proposte dovranno essere orientate alla valorizzazione di quanto indicato nei seguenti sotto criteri: a) Durabilità e tecnologia delle apparecchiature a LED, in termini di durata vita del modulo LED (non inferiore a 100.000 ore L90/B10) max punti 9 b) Resistenza dell'apparecchio di illuminazione e della finitura testata per supportare almeno 1000 ore di nebbia salina max punti 6 c) Classe energetica degli apparecchi illuminanti (classificazione IPEA) maggiore uguale a B max punti 9	24	
	1.3	ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI SOSTEGNI E/O PALI DI ILLUMINAZIONE ESISTENTI E DEGRADATI - Indicare le ottimizzazioni proposte al fine di migliorare lo stato dei sostegni e/o pali di illuminazione degradati rispetto a quanto già previsto in progetto.	10	
	1.4	GARANZIA DEI PRODOTTI RELATIVI AGLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE. La garanzia proposta è da intendersi sull'intero prodotto (0 punti < 60 mesi; 3 punti = o > 60 mesi).	3	
	1.5	ENTITÀ DEL RISPARMIO ENERGETICO- Indicare il miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto, espressa in Kwh/annui rispetto ai consumi di energia attuali	10	
	1.6	MIGLIORIE "SMART CITY" – Indicare le migliori proposte per l'erogazione dei servizi per la collettività in ottica smart city.	13	
TOTALE PUNTI			70	

Offerta economica: max punti 30

Critério 2	Sub. Criteri	Descrizione	Punti
Offerta economica	2.1	Ribasso unico percentuale su:	30
		Canone relativo alla gestione e manutenzione	
		Canone per gli interventi iniziali di riqualificazione energetica	
TOTALE PUNTI			30

15. INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

15.1) Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 80 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati:

a) per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati);

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (art. 49 del D.Lgs 56/2017);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2) Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (**misure di prevenzione** previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**informazione interdittiva**). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni), e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (**Disposizione modificata dall'art. 80 c. 2 della legge n. 55 del 2019**).

15.3) L'esclusione di cui al punto 15.1 e 15.2 e quella di cui al successivo punto 15.5. lett. c), in applicazione delle Linee guida n. 6 Anac, va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

15.4) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi (anche non definitivamente accertate ma a conoscenza ed adeguatamente dimostrati dalla Stazione Appaltante) rispetto agli

obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. La Stazione appaltante valuterà, in ogni caso, il ricorrere delle fattispecie di esclusione previste dall'art. 80 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

15.5) Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione:

- a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;
- b) l'essere stato sottoposto a fallimento, o il trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186 bis del RD n. 267/1942;
- c) l'essersi reso *colpevole* di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertato con mezzi adeguati da parte della stazione appaltante. A tal fine rilevano i gravi illeciti professionali individuati nelle Linee-guida n. 6 Anac;
- c-bis)** l'aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter)** l'aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater)** l'aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) il determinarsi una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D. L.vo n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);
- f-bis)** il presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter)** l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) la mancata dichiarazione di essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) violazione dell'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della

legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;

- l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) - il trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c. 2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;

- 15.6) Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.
- 15.7) Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1 e 15.2, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15.5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
- 15.8) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
- 15.9) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
- 15.10) Per le pene accessorie si applicano i commi 10 e 10-bis dell'art. 80 d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 15.11) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le predette cause di esclusione operano anche per i subappaltatori che non possono essere affidatari di subappalto, né stipulare i relativi contratti.

È in ogni caso demandata al Seggio di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, c. 5 lett. c, del Codice dei Contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare, senza apporre alcun filtro valutativo, tutte le notizie, ivi incluse quelle inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC, astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, c. 3, del Codice dei Contratti.

A tal fine, dovranno essere **dichiarate le annotazioni riportate nel casellario giudiziale e nel certificato dei carichi pendenti**, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna, sia quelli non ancora irrevocabili, sia quelli divenuti irrevocabili, inclusi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, nonché, ai fini della valutazione dei gravi illeciti professionali, i procedimenti penali sub iudice ancora non definiti con una sentenza o altra decisione per i reati riportati nell'art. 80 comma 1 e nelle Linee guida Anac n. 6/2017 (art. 80, comma 5, lett.c del D. Lgs.

50/2016 e s.m.i.). Per ogni provvedimento dovrà indicarsi il reato, le circostanze di fatto, l'epoca della commissione e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara (Non devono essere dichiarati unicamente i reati depenalizzati, quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione o i reati dichiarati estinti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria dopo la condanna).

È fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2, 460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

15.12) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

15.13) Si procederà all'aggiudicazione anche **in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;**

15.14) Nel caso in cui l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.

15.15) Si demanda al Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o dallo stesso non previsto.

15.16) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

15.17) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

15.18) Il contratto d'appalto, in virtù del Patto di Integrità della Città Metropolitana di Reggio Calabria approvato con Delibera del Sindaco Metropolitan n. 5 del 30/01/2020 conterrà le clausole ivi riportate che l'o.e. con la partecipazione al bando espressamente accetta, nonché le seguenti ulteriori clausole:

- *Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - (Piano straordinario contro le mafie);*
- *Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.*
- *Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.*
- *Clausola contenente l'obbligo per l'appaltatore, ove tenuto, di trasmettere al committente entro 5 giorni i documenti previsti dall'art. 4 D.L. n. 124/2019 (cd. Decreto Fiscale).*

15.19) Gli eventuali subappalti, disciplinati dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 *come modificato dalla legge n.55 del 2019*, saranno autorizzati a condizione che siano richiesti in sede di offerta e siano specificatamente e correttamente indicate le percentuali e le lavorazioni che si intendono eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.

15.20) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, salvo i casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016.

15.21) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando, dal disciplinare, dagli elaborati a base di gara, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.

15.22) È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 come modificati dal D. Lgs n. 56/2017 e dagli artt. 19-bis e 19-ter del D. Lgs n.

56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

15.23) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato con le lett. f bis ed f ter dall'art. 49 lett.e) del D.L.vo n. 56/2017.

15.24) La Stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs.n.50/2016, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perché tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

15.25) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.).

15.26) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, si procederà all'esclusione, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione all'ANAC e l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

15.27) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

15.28) L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

15.29) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.

15.30) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.

15.31) La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa.

15.32) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

15.33) La Stazione Appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

15.34) La SUA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 c.12 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.).

15.35) Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lvo n. 50/2016 e s.m.i..

15.36) La Stazione Appaltante assegna all'operatore economico un termine di minimo 3 (tre) e massimo 5 (cinque) giorni lavorativi per la regolarizzazione delle carenze di cui al punto precedente, salvo casi di particolare complessità per i quali potrà accordare il termine massimo di 10 giorni previsto dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i

15.37) Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della Stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.

15.38) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs.50/2016 e s.m., in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

15.39) Il contratto, a termini dell'art. 32 comma 9 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo 32. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.32 comma 8) del D.lgs 50/2016 e s.m.i.,

entro 60 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

15.40) Le eventuali richieste di chiarimenti o documenti da parte dell'Ente appaltante sospendono i termini di cui all'art. 33 c.1 D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

15.41) Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, art. 32 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., presso la sede dell'Ente Appaltante.

15.42) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di pubblicità stimate in € 2.200,00, di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento.

15.43) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'incameramento della cauzione (art. 93, comma 6, D. Lvo n. 50/2016 come modificato dall'art. 59 del D.Lgs n. 56/2017) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni all'Autorità di Vigilanza.

15.44) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicataria in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016, sotto riserva di stipula del contratto.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Al fine di consentire alla S.A la gestione attraverso il Portale "Gare Telematiche" anche delle procedure tradizionali è necessario che i concorrenti si registrino compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password? presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **OPZIONI**. La lunghezza minima della password è di 8 caratteri.

IMPORTANTE:

Al fine di non appesantire e quindi rallentare l'esame dei contenuti della Documentazione amministrativa, gli OO.EE. dovranno evitare duplicazioni di dichiarazioni già presenti nei modelli messi a disposizione, integrando gli stessi qualora si rendesse necessario, dandone opportuna evidenza e producendo allegati solo se indispensabili a chiarire particolari problematiche.

Si raccomanda di nominare e rendere immediatamente riconoscibili i files caricati sulla Piattaforma Telematica e di utilizzare sempre i modelli di volta in volta pubblicati nelle procedure di interesse, al fine di evitare richieste di regolarizzazione con conseguente prolungamento dei tempi di conclusione delle gare.

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

É facoltà della Stazione Appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura di gara.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte dei concorrenti che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (Interruzione Server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, utilizzo di modalità di risposta diverse da quelle attraverso la piattaforma ecc.).

Le sedute pubbliche di gara potranno svolgersi anche in maniera virtuale ed a distanza. Tale modalità consente a tutti gli oo.ee. partecipanti di visualizzare una serie di informazioni sull'andamento dell'apertura delle buste amministrative, tecniche ove previste, ed economiche, nonché dell'intera

procedura. Gli operatori economici interessati, tra quelli che hanno presentato istanza di partecipazione, potranno partecipare collegandosi da remoto al portale secondo le modalità esplicitate nella guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibile dal sito <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>

Le richieste di chiarimento e/o quesiti attinenti la fase di presentazione delle offerte, dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria, all'indirizzo <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale>, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 03/08/2020** utilizzando l'apposita funzione **"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"** presente all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul Portale Gare Telematiche all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto al link "Chiarimenti".

La S.U.A.M. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria all'indirizzo <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> al link **"AVVISI"**. Le imprese sono, pertanto invitate a consultarli per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione/proroga della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, etc.). L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio, nonché le informazioni di cui all'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 saranno pubblicati all'indirizzo: <https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale> - Link **"Esiti/Pubblicazioni"**. **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

La Stazione Unica Appaltante e l'Ente Appaltante effettueranno, ciascuno per quanto di competenza, le **comunicazioni previste agli artt.76, commi 3 e 5, e 93, comma 9, del D. Lgs 50/2016** e s.m.i. ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni relative all'aggiudicazione verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di pertinenza della S.U.A.M. ed inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nella domanda di partecipazione oltre al domicilio eletto, **l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** al quale inviare le comunicazioni ed i principali recapiti telefonici e, facoltativamente, l'indirizzo e-mail. La S.U.A.M. non si assume responsabilità in caso di mancata attivazione della PEC dichiarata in domanda o di malfunzionamento della stessa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avalimento, le comunicazioni di cui all'art. 52 del Codice andranno inviate ad entrambe le parti ai sensi dell'art. 89, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.M. ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa l'indirizzo PEC, e-mail, recapiti telefonici già indicati in domanda.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.

La Stazione Unica Appaltante Metropolitana non assume responsabilità in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

-devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in

corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

-potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati; in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

-devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 83, comma 3, art. 90, commi 8 e 9 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione

Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i, nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Angela Gemelli

Il FUNZIONARIO P.O.

Giuseppina Libri

